



# COMUNE DI MONTEFIASCONE

## PROVINCIA DI VITERBO

### AVVISO PUBBLICO INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE AFFETTE DA DISABILITÀ GRAVISSIMA - DGR 239/2013

#### SI RENDE NOTO

**Che sono aperti i termini per la presentazione delle domande di ammissione agli interventi e servizi previsti nel PROGETTO "DISABILITÀ GRAVISSIMA DGR 239/2013"**

#### ART. 1

##### FINALITÀ, INTERVENTI E SERVIZI PREVISTI

Il presente avviso pubblico è volto all'attuazione di interventi a carattere distrettuale per persone con disabilità gravissima volti a sostenere ed incentivare la creazione di un sistema di cura aperto ed integrato.

L'azione si concretizza nell'assegnazione di un contributo economico per la componente sociale per un valore massimo di € 1.000,00, denominato "Assegno di Cura", destinato a forme di assistenza domiciliare per lo svolgimento di attività di aiuto e supporto alla persona, idonee a garantire un'adeguata risposta ai bisogni al fine di assicurare il supporto assistenziale nelle 24 ore così come prescritto dal D.M. 20 Marzo 2013.

Il progetto di cui alla D.G.R. 239/2013 è volto a:

- favorire, ove possibile, la permanenza nel proprio domicilio delle persone affette da disabilità gravissima che necessitano di un elevato livello di intensità assistenziale;

- promuovere un approccio che individui soluzioni personalizzate attraverso le quali elevare il livello della qualità della vita del paziente e del suo nucleo familiare;

- rivolgere particolare attenzione all'impatto legato alla gestione della malattia, specie in fase avanzata, all'appropriatezza e all'efficacia delle cure domiciliari ad alta integrazione;

- offrire risposte organizzative flessibili in grado di conciliare: complessità e adattabilità della prestazione assistenziale in ragione del deficit gravissimo di autonomia funzionale/motoria/comportamentale dell'utente, tempestività di erogazione del servizio, mantenimento dei residuali livelli di autonomia e di inclusione sociale;

- supportare il nucleo familiare nella condivisione del carico assistenziale ed emozionale;

- implementare la rete territoriale con interventi strutturati specifici per le disabilità gravissime.

Si specifica che l'assegno di cura non potrà essere in alcun modo alternativo agli interventi sanitari domiciliari garantiti ai cittadini in base alle vigenti disposizioni normative nazionali e regionali.

#### ART 2

##### TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

Il servizio viene realizzato, attraverso programmi di aiuto domiciliare alla persona, in forma diretta e/o indiretta, mediante piani personalizzati e con verifica dell'efficacia delle prestazioni.

**In caso di scelta dell'assistenza in forma indiretta:** l'utente è libero di scegliere i propri assistenti familiari mediante assunzione di un assistente personale ovvero attraverso contratti con organismi del terzo settore [organismi non lucrativi di utilità sociale ( ONLUS ); cooperative sociali; associazioni ed enti di promozione sociale]; in ogni caso è tenuto a regolarizzare il rapporto mediante un contratto di lavoro nel rispetto della normativa vigente.

**In caso di scelta dell'assistenza in forma diretta:** interventi di sollievo e sostegno alla persona e ai familiari, attraverso forme di assistenza domiciliare e aiuto personale, gestiti direttamente dall'ente.

#### ART 3

##### DESTINATARI

I soggetti destinatari delle prestazioni assistenziali sono le persone affette da disabilità gravissima di cui all'art. 3, D.M. 20 marzo 2013 in condizione di dipendenza vitale che necessitano a domicilio di assistenza continua nelle 24 ore **fatta esclusione per le persone affette da SLA e da Alzheimer**, così come identificati dalla DGR 239/2013 e successiva Determinazione Regione Lazio G11355 del 05.08.2014.

#### ART 4

##### REQUISITI

Possono presentare domanda di partecipazione per l'accesso ai servizi e prestazioni previste dal progetto "Disabilità Gravissima. DGR 239/13 e Determinazione Regione Lazio G11355 del 05.08.2014" e come identificati dal regolamento allegato al presente bando, tutte le persone o i familiari in nome e per conto del soggetto avente i requisiti richiesti che al momento della pubblicazione del presente avviso siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere in condizione di dipendenza vitale e con necessità di assistenza domiciliare continua nelle 24 ore, così come definiti ai sensi dell'art 3 D.M. 20 Marzo 2013 e dell' art 5 All. A Determinazione Regione Lazio G11355 del 08.04.2014, certificata da struttura sanitaria pubblica
- Essere residenti in uno dei Comuni del Distretto VT/1 (Comuni di Montefiascone (Ente Capofila), Acquapendente, Bagnoregio, Bolsena, Capodimonte, Castiglione in Teverina, Civitella d'Agliano, Farnese, Gradoli, Graffignano, Grotte di Castro, Ischia di Castro, Latera, Lubriano, Marta, Onano, Proceno, San Lorenzo Nuovo, Valentano).

#### ART 5

##### MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'ammissione al beneficio per i soggetti in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo, è possibile presentando domanda su apposito modello, corredata contestualmente della seguente documentazione:

1. documentazione attestante la patologia determinante dipendenza vitale, così come del grado di non autosufficienza/gravità in ragione della natura e della complessità e del grado di compromissione funzionale/respiratoria/motoria/comportamentale in atto, certificata da una struttura sanitaria pubblica.
2. Dichiarazione I.S.E.E. redatto in conformità alla normativa vigente.
3. Copia del documento di identità di chi sottoscrive la domanda.
4. Certificato del medico di base per l'accesso all'intervento.
5. Autocertificazione dello Stato di famiglia ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000

#### ART 6

##### PRIORITÀ DI ACCESSO

In presenza di condizioni cliniche accertate di eguale gravità e di limitatezza delle risorse rispetto alle richieste, la priorità di accesso si baserà su valutazioni di tipo socio-economico e familiare che tengano conto dell'ISEE del nucleo familiare e dell'assenza, inadeguatezza, complessità della rete familiare, riportato nello specifico regolamento.

#### ART 7

##### CAUSE DI ESCLUSIONE

L'assegno di cura per gli interventi di assistenza domiciliare è incompatibile con il ricovero permanente residenziale in struttura sanitaria o sociosanitaria.

Inoltre non verranno ammesse le domande:

- sprovviste della documentazione richiesta.

- presentate dopo il termine di scadenza.

Non verranno ammesse le domande volte a generare una prestazione di fatto già coperta con un contributo o con l'intervento pubblico.

#### ART 8

##### TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il termine di presentazione delle domande è fissato per il giorno 30.01.2016.

Le domande dovranno essere compilate, sottoscritte e corredate da tutta la necessaria ed idonea documentazione richiesta, su moduli appositamente predisposti e allegati al presente avviso.

Il bando ed il modello di domanda sono disponibili presso l'Ufficio Servizio Sociale del proprio Comune di residenza e sul sito [www.comune.montefiascone.vt.it](http://www.comune.montefiascone.vt.it) alla sezione bandi di concorso.

Le domande dovranno essere presentate o inviate a mezzo di raccomandata A.R. o con altri mezzi di spedizione previsti per legge entro il termine di scadenza dell'avviso al proprio Comune di residenza ai seguenti indirizzi:

- COMUNE DI MONTEFIASCONE V SETTORE – UFF. SERVIZI SOCIALI - LARGO DEL PLEBISCITO 1, 01027 MONTEFIASCONE (VT)
- [protocollo@pec.comune.montefiascone.vt.it](mailto:protocollo@pec.comune.montefiascone.vt.it)

ovvero consegnati a mano presso l'Ufficio protocollo del proprio Comune di residenza.

I Comuni di residenza, dopo aver recepito e protocollato le istanze, dovranno inviarle entro 7 giorni dalla scadenza all'Ufficio di Piano presso il Comune capofila, il quale provvederà alla redazione della graduatoria definitiva.

**COMUNE DI MONTEFIASCONE - V Settore - Ufficio Servizi Sociali**

Tel. 0761 832028 - 41 - Fax 0761 832073

e-mail: [sportellofamiglia@comune.montefiascone.vt.it](mailto:sportellofamiglia@comune.montefiascone.vt.it)

Montefiascone, li 18.12.2015.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO  
ente capofila del Distretto Socio-Sanitario VT1  
Alessandro Sciuga

L'ASSESSORE  
AI SERVIZI SOCIALI  
Giulia Moscetti

IL SINDACO DEL COMUNE  
DI MONTEFIASCONE  
Luciano Cimarello